



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO**

**Bilancio sociale al 31.12.2022 – Fondazione Grande Oriente d'Italia ONLUS**

**Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti**

Lo scrivente, Organo di Controllo della Fondazione Grande Oriente d'Italia ONLUS, è stato nominato alla carica con verbale del Consiglio di Fondazione della Fondazione Grande Oriente d'Italia ONLUS del 01/06/2022. La carica è stata accettata in data 25/06/2022 e l'insediamento c'è stato con verbale n.2 del 21/07/2022.

Il precedente Organo di Controllo, Dott. Emanuele Melani, che ha presentato le sue dimissioni a seguito della approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021, ha quindi svolto l'attività fino alla nomina dello scrivente. Le attività svolte dallo scrivente sono documentate nei verbali redatti in occasione delle verifiche effettuate.

L'Organo di Controllo, nella sua attività di monitoraggio svolta trimestralmente, tra l'altro ha verificato, con esito positivo, la conformità dell'ultimo bilancio sociale alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 117 del 2017.

Tale attività, in particolare, ha riguardato:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.



**Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, anche a seguito delle attività svolte dal precedente Organo di Controllo ed in continuità con le medesime, ho svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione Grande Oriente d'Italia ONLUS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Fondazione Grande Oriente d'Italia ONLUS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida. Ferma restando le responsabilità del Consiglio di Fondazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dalla Fondazione e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

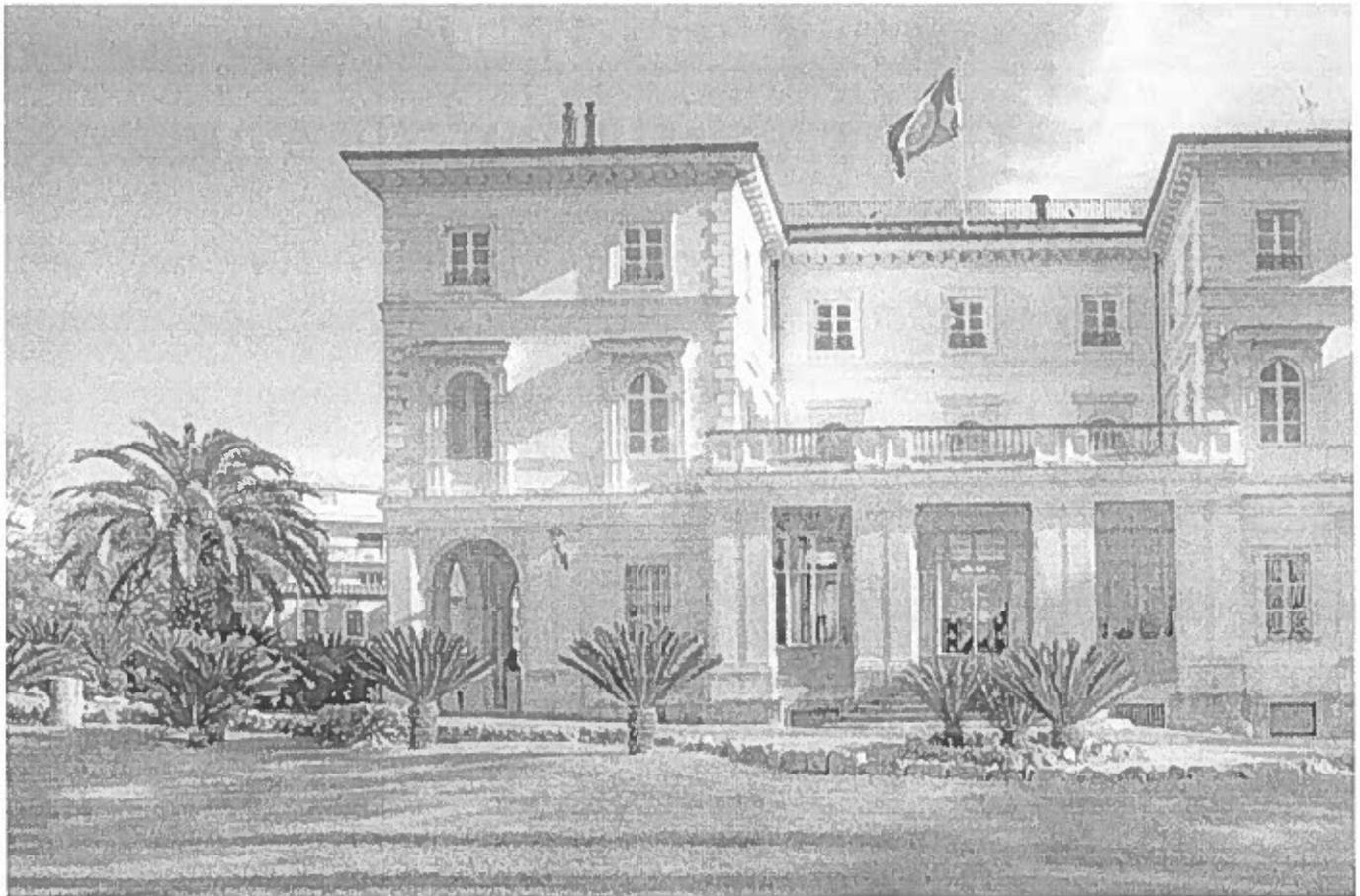
Roma, data 26/06/2023

Firma  
(Dott. Ivan Di Cesare)



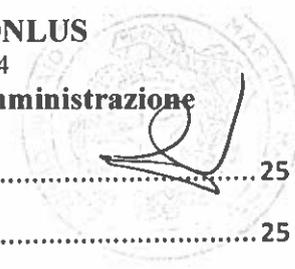
## Bilancio sociale 2022

Fondazione Grande Oriente d'Italia Onlus





1	Lettera agli stakeholder .....	4
2	Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale .....	5
3	Informazioni generali sull'ente .....	6
3.1	Profilo generale .....	6
3.2	La missione dell'ente .....	7
3.3	Attività statutarie .....	7
3.4	Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale .....	9
3.5	Collegamenti con altri enti del Terzo settore.....	9
4	Le radici .....	9
5	Struttura, governo e amministrazione.....	10
5.1	Il sistema di governo e controllo.....	10
5.2	La composizione degli organi della fondazione .....	12
5.3	Il funzionamento degli organi di governo.....	14
5.4	Gli stakeholder .....	14
6	Persone che operano per l'ente .....	15
6.1	Tipologie, consistenza e composizione.....	15
6.2	Compensi, rimborsi e retribuzioni.....	16
7	Obiettivi e attività.....	16
7.1	Progetti in corso .....	19
8	Situazione economico-finanziaria .....	19
9	Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2022 .....	21
9.1	Stato patrimoniale .....	21
9.2	Rendiconto gestionale .....	23
9.3	Analisi e composizione del rendiconto gestione .....	25
9.4	Attività di raccolta fondi.....	25
9.5	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione.....	25
10	Altre informazioni .....	25



10.1	indicazioni su contenziosi/controversie in corso .....	25
10.2	Informazioni di tipo ambientale .....	25
11	Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti) .....	26



## **1 Lettera agli stakeholder**

Il 2022 è stato caratterizzato da una persistente situazione di incertezza e tensione internazionale con importanti risvolti negativi sul tessuto economico e sociale del nostro paese.

Mai come in questo periodo, l'impegno come individuo e come comunità risulta determinate per superare le difficoltà sociali ed economiche causate dal perdurare del conflitto in Ucraina e dall'incertezza diffusa sui mercati internazionali. Tali accadimenti hanno infatti aggravato ancor più la già presente crisi economica con un innalzamento del costo delle materie prime e con un inevitabile aumento dei prezzi al consumo dei beni di prima necessità.

In tale contesto, si inserisce l'attività della Fondazione che intende promuovere iniziative finalizzate alla tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico, di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089, nonché nel campo della formazione, a favore dei soggetti svantaggiati di cui all'art. 10, comma 2, lett. a) del D.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, quali in particolare persone anziane con disabilità fisica e/o psichica, indigenti o minori. Come sempre, infatti, nelle situazioni di crisi, sono proprio questi i settori maggiormente colpiti.

Il patrimonio storico e artistico, grande ricchezza per il nostro Paese e fonte di sostentamento per un importante settore economico, è una risorsa da preservare e valorizzare. In tale contesto, si inseriscono le attività svolte dalla Fondazione in collaborazione con il FAI e con l'Archivio di Stato. Auspicio che la Fondazione sempre più possa costituire un punto di riferimento e fornire il proprio contributo alla comunità.

Il Presidente

Stefano Bisi  




## **2 Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale**

Il presente documento costituisce il primo Bilancio Sociale della Fondazione Grande Oriente d'Italia (da ora in avanti anche "Fondazione").

Il Bilancio Sociale 2022 della Fondazione è redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e in osservanza delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 e, in riferimento all'obbligo di redazione del bilancio sociale anche alle Onlus, alla Nota n. 11029 del 3 agosto del 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, secondo cui *«Con riguardo al profilo soggettivo degli enti del Terzo settore e all'inclusione a pieno titolo delle Onlus tra essi, l'art. 101 del Codice, al comma 3, prevede che "Il requisito dell'iscrizione al RUNTS previsto dal presente decreto, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore". Tali registri sono espressamente elencati al comma 2 dello stesso articolo: "si tratta dei "registri Onlus, Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale". Tale iscrizione, che riguarda quindi anche le Onlus, consente agli enti iscritti nei citati registri di beneficiare delle agevolazioni previste non solo dalla normativa specifica di cui al d.lgs. 460/1997 ma anche delle ulteriori previsioni già vigenti contenute nel Codice (ad es. l'accesso alle risorse di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, consentito anche alle fondazioni del Terzo settore, ovvero, nelle more dell'avvio del RUNTS, aventi la qualifica di Onlus). In tal senso si ritiene non particolarmente rilevante che il d.lgs. 460/1997 nulla preveda in materia di bilancio sociale, essendo pacifico che tale modalità di rendicontazione sociale costituisce come già rappresentato un'innovazione propria della riforma e tenendo presente le caratteristiche del suddetto decreto legislativo di natura eminentemente fiscale. (...) Pertanto, nel confermare in capo alle Onlus che raggiungano i requisiti dimensionali di legge, la necessità di redigere, approvare e pubblicare sul proprio sito internet il bilancio sociale (...).»*

Il Bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, economici e ambientali conseguiti dall'Ente. Con il presente Bilancio sociale la Fondazione intende offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il perimetro di riferimento del presente documento è rappresentato dalla realtà della Fondazione. Il Bilancio sociale recepisce i valori riportati nel bilancio d'esercizio 2022, approvato dal Consiglio di Fondazione del 4 marzo 2022, redatto nel rispetto dell'art. 13, d.lgs. n. 117 del 2017 e delle indicazioni fornite dal D.M. 5 marzo 2020 e del recente "Principio contabile ETS" OIC35 del febbraio 2022. Si fa presente che, seppur oggi la Fondazione sia dotata della qualifica di ONLUS, tuttavia, come rilevato dal Ministero del Lavoro nella nota n. 19740 del 29 dicembre 2021, tali enti



sono tenuti a predisporre il bilancio secondo i nuovi schemi di bilancio previsti per gli ÉTS séppur con opportune accortezze. In particolare, nella più ampia voce "attività di interesse generale" troveranno posto, nel periodo transitorio, le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997; analogamente, la voce "attività diverse" (che per gli enti non assoggettati alla disciplina Onlus racchiude una nozione ben più ampia) dovrà intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del d.lgs. n. 460/1997. Ebbene tenuto conto di quanto preliminarmente evidenziato, occorre rilevare che avendo la Fondazione superato ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 euro, questa ha redatto il bilancio di esercizio secondo il modello classico formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Il bilancio di esercizio 2022 è stato redatto quindi secondo le vigenti normative e nel rispetto del principio della chiarezza, ponendosi l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

### 3 Informazioni generali sull'ente

#### 3.1 Profilo generale

##### La Fondazione

La "FONDAZIONE GRANDE ORIENTE D'ITALIA ONLUS" è un'organizzazione senza scopo di lucro e indipendente, costituita in forma di Fondazione in data 13 dicembre 2019, con sede legale in Roma, Via di San Pancrazio n. 8, codice fiscale 96442240584, con fondo di dotazione Euro 120.000,00 i.v., per iniziativa del Grande Oriente d'Italia codice fiscale n. 03936001001.

Ha ottenuto la qualifica di ONLUS in data 25 febbraio 2020 e, dunque, regolarmente iscritta all'anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate della Regione Lazio ed ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 19 febbraio 2021 e, dunque, iscritta al n. 1448/2021 del Registro Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma.

Inoltre, anche per il 2022, la Fondazione è stata ammessa nell'elenco dei beneficiari del 5X1000. Attualmente la Fondazione non risulta iscritta presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche detto RUNTS), potendo questa decidere di accedere al Terzo settore con tempi più dilatati che le consentono ancora di usufruire delle disposizioni riservate alle ONLUS, ai sensi del d.lgs. n. 460 del 1997.

A questo riguardo, in attesa che le misure fiscali contenute nel d.lgs. n. 117 del 2017 siano autorizzate dalla Commissione europea, alla Fondazione trova applicazione il regime fiscale riservato alle ONLUS, ai sensi dell'art. 10, d.lgs. n. 460 del 1997 e, in via transitoria, ai sensi dell'art. 104, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017, il regime agevolativo previsto dall'art. 82 del medesimo decreto, con riferimento alle imposte di registro, ipotecarie e catastali.



Dati anagrafici

Denominazione	Fondazione Grande Oriente d'Italia Onlus
Forma giuridica	Fondazione riconosciuta Onlus
Sede legale	Via di San Pancrazio n. 8 00152 Roma
Codice fiscale	96442240584
Attività di interesse generale prevalente	Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
Area territoriale di attività	Nazionale

3.2 La missione dell'ente

Finalità istituzionali

La Fondazione non ha fini di lucro ed ha come scopo lo svolgimento delle attività nei settori della tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico, di cui alla legge 1° giugno 1939 n. 1089, ivi comprese le biblioteche, nonché nel campo della formazione, a favore dei soggetti svantaggiati di cui all'art. 10, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460, quali in particolare persone anziane con disabilità fisica e/o psichica, indigenti o minori.

3.3 Attività statutarie

Ai sensi dell'art. 9 dell'atto costitutivo, «Il funzionamento della Fondazione è, attualmente, regolato dallo statuto che, firmato a norma di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "B", onde costituire dell'atto stesso parte integrante e sostanziale; il tutto fino alla data in cui entreranno in vigore le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. A partire da detta data, lo statuto della Fondazione come sopra allegato sub "B" verrà abrogato e verrà sostituito dal nuovo testo di statuto che, firmato a norma di legge, si allega altresì al presente atto sotto la lettera "C".»

In attesa che entrino in vigore le disposizioni fiscali contenute nel Codice del terzo settore, la Fondazione si attiene alle disposizioni contenute nello Statuto "B" e, dunque, ai sensi del relativo art. 2:

«La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e svolge la propria attività nei settori della tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico, di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089, ivi comprese le biblioteche, nonché nel campo della formazione, a favore dei soggetti svantaggiati di cui all'art. 10, comma 2, lett. a) del



D.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, quali in particolare persone anziane con disabilità fisica e/o psichica, indigenti o minori.

Nell'ambito delle suddette finalità, la Fondazione si propone nello specifico di:

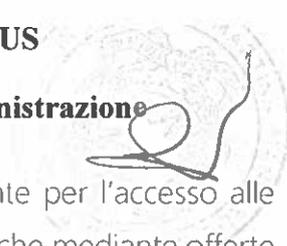
- svolgere attività volte a promuovere la conoscenza di beni mobili e immobili di interesse storico e culturale facilitandone la fruizione da parte della collettività attraverso l'apertura al pubblico degli spazi ad esso dedicati;
- *valorizzare gli scritti e archivi di particolare interesse storico a disposizione della Fondazione rendendoli accessibili alla comunità massonica e a chiunque ne abbia interesse e curandone la conservazione;*
- *valorizzare i beni di interesse storico e artistico, organizzando, gestendo e partecipando a progetti finalizzati alla diffusione e promozione della storia;*
- *sollecitare quanto opportuno, anche mediante agevolazioni fiscali e creditizie, per facilitare la manutenzione dei beni culturali ed ambientali e il loro pubblico godimento;*
- *promuovere la realizzazione, l'ampliamento, il completamento e la sistemazione di biblioteche ed archivi di particolare interesse storico e culturale;*
- aiutare i soggetti svantaggiati come sopra individuati attraverso la promozione formativa, valorizzando il ruolo della Fondazione quale centro di eccellenza per l'alta formazione e per la diffusione di conoscenze e competenze utili alla crescita e diffondendo con un approccio interdisciplinare l'importanza della cultura e i valori massonici;
- assicurare aiuti economici a favore di studenti non abbienti, rivolti in particolare alla ricerca, anche archivistica, sulla storia della cultura italiana e il ruolo della Costituzione;

La Fondazione non svolgerà attività diverse da quelle istituzionali di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, e comunque in via non prevalente.

Per il conseguimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà, inoltre, svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie ed integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni ed integrazioni.

Segnatamente potrà:

- pubblicare quaderni, libri di ricerca e divulgazione relativi al patrimonio oggetto di valorizzazione;
- promuovere ed organizzare manifestazioni o convegni procedendo alla pubblicazione dei relativi atti e documenti;
- promuovere la realizzazione, l'ampliamento, il completamento e la sistemazione di biblioteche ed archivi;



- promuovere raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente per l'accesso alle attività formative e di ricerca da parte dei soggetti non abbiente anche mediante offerte di beni di modico valore in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

A tal fine, la Fondazione può collaborare, anche in regime convenzionale, con enti pubblici e privati e può aderire ad organismi regionali e nazionali che perseguano scopi analoghi, nonchè instaurare proficue collaborazioni con altre Fondazioni, Associazioni, Enti, Amministrazioni, Istituzioni, Università, Accademie, Imprese, e altre organizzazioni, sia di nazionalità italiana sia estera, per ricercare opportunità di collaborazione su temi di comune interesse.

Per il migliore raggiungimento degli scopi, la Fondazione potrà tra l'altro possedere e/o gestire e/o prendere o dare in locazione beni sia che essi mobili che immobili nonchè mantenere, valorizzare ed incrementare il proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare e gestire al meglio i beni in affidamento.»

Nel capitolo Obiettivi e attività saranno illustrate nel dettaglio le attività svolte dalla Fondazione nel corso del 2022.

#### 3.4 Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Al fine di garantire una seppur parziale autonomia economica alla fondazione, il consiglio ha deciso di continuare anche nel 2022 il processo di messa in economia degli immobili di cui la Fondazione è proprietaria.

Tali beni sono stati locati alle varie dislocazioni territoriali del Grande Oriente d'Italia, al fine di coniugare le esigenze economiche della Fondazione con la volontà di dare ulteriore spinta all'attività già svolta dal GOI sul territorio nazionale.

#### 3.5 Collegamenti con altri enti del Terzo settore

La Fondazione intrattiene proficui rapporti di collaborazione con numerosi enti del Terzo settore prevalentemente impegnati nello svolgimento di attività a sostegno di persone anziane con disabilità fisica e/o psichica e indigenti.

#### 4 Le radici

La Fondazione è stata costituita nel 2019 dal Grande Oriente d'Italia con l'intento di perseguire finalità solidaristiche. La Fondazione si ispira ai valori e ai principi del proprio socio Fondatore. In particolare, la Fondazione intende porsi quale centro di promozione dei beni e delle attività culturali, interagendo con istituti culturali, musei, accademie ed altri organismi nazionali ed internazionali anche al fine di sviluppare sinergie e forme di collaborazione di alta cultura.



## 5 Struttura, governo e amministrazione

### 5.1 Il sistema di governo e controllo

La Fondazione non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della fondazione.

Sono organi della Fondazione ai sensi dell'articolo 9 dello statuto:

- il Presidente e Vice presidente;
- il Consiglio di Fondazione;
- l'Organo di controllo;
- ove nominato, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Agli organi della Fondazione non può essere attribuito alcun compenso, fatta eccezione per l'Organo di controllo.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, il Presidente della Fondazione è il Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia in carica che presiede il Consiglio di Fondazione. Egli ha la rappresentanza legale della Fondazione, sia di fronte a terzi, sia in giudizio; vigila sull'applicazione dello Statuto e del Regolamento.

La Vice presidenza spetta al Gran Maestro Aggiunto Vicario in carica. Il Presidente cura il perseguimento delle finalità della Fondazione, promuovendone le attività, cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Fondazione e sovrintende al funzionamento della Fondazione.

Il Presidente cura le relazioni con istituzioni, imprese, associazioni ed altri enti, pubblici e privati, con lo scopo di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le funzioni ad esso spettanti sono svolte da un Vice Presidente, nominato appositamente.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, il Consiglio di Fondazione è composto di diritto e con pieno diritto di voto dai membri effettivi in carica della Giunta del Grande Oriente d'Italia con diritto di voto, ossia: dal Gran Maestro, dai due Grandi Maestri Aggiunti; dal Primo Gran Sorvegliante; dal Secondo Gran Sorvegliante; dal Grande Oratore; dal Gran Tesoriere. La Presidenza del Consiglio viene attribuita al Gran Maestro in carica, il quale è anche presidente della Fondazione. In caso di impossibilità a presenziare alle adunanze, la carica di Vice-Presidente sarà assunta dal Gran Maestro Aggiunto Vicario in carica.

È facoltà del Gran Maestro in carica, estendere la partecipazione al Consiglio di Fondazione senza diritto di voto, ma con diritto di parola, ad altri soggetti.



La decadenza dalla carica rivestita nella Giunta del Grande Oriente d'Italia, avvenuta per qualsivoglia ragione, comporta la decadenza automatica dal Consiglio di Fondazione. Il Consiglio di Fondazione decade e si rinnova a seguito della elezione del Gran Maestro e dei membri effettivi della Giunta del Grande Oriente d'Italia.

Al Consiglio di Fondazione viene affidata la gestione generale e l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare, a mero titolo esemplificativo, sono attribuiti i seguenti poteri:

- nomina l'Organo di controllo e, laddove ritenuto necessario e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- indica i programmi, le linee guida programmatiche, nonché gli indirizzi per l'attività della Fondazione;
- redige il bilancio d'esercizio consuntivo di ogni anno solare con la relazione illustrativa entro il 30 aprile dell'anno successivo, da sottoporre per l'approvazione al Consiglio di Fondazione, ed il conto preventivo di ogni anno solare con la relazione illustrativa entro il 30 Novembre dell'anno precedente;
- approva il bilancio d'esercizio consuntivo di ogni anno solare entro il 30 giugno dell'anno successivo e la relazione illustrativa;
- laddove ritenuto opportuno o quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, redige entro il 30 aprile il bilancio sociale relativo all'esercizio precedente;
- approva entro il medesimo termine, laddove ritenuto opportuno o quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni vigenti, il bilancio sociale;
- decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;
- delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla Legge;
- formula il regolamento per l'assegnazione degli aiuti economici ai soggetti in condizioni di svantaggio;
- assume e licenzia il personale dipendente dirigente e ne determina il trattamento giuridico ed economico;
- delibera sulle modifiche del presente Statuto, sullo scioglimento della Fondazione ed eventuali operazioni straordinarie.

Per lo svolgimento della propria attività, il Consiglio di Fondazione può avvalersi di esperti e di professionisti e può autorizzare la nomina di Procuratori per determinati atti o categorie.

In assenza del Presidente, la sua funzione viene assolta dal Vice-presidente o, se assente, dal Consigliere più anziano in età anagrafica presente. La funzione di Segretario è svolta dal Gran



Segretario del Grande Oriente di Italia o, in caso di sua assenza, dal Consigliere più giovane in età anagrafica presente alla riunione.

Il Consiglio di Fondazione nomina un Organo di controllo composto da tre membri effettivi - di cui uno con funzione di Presidente - e da due supplenti, oppure un Organo di controllo monocratico. In caso di nomina di un Organo di controllo collegiale, almeno uno dei componenti è scelto tra i Revisori legali iscritti nell'apposito Registro. In caso di nomina di un Organo di controllo monocratico, questo è costituito da un Revisore Legale iscritto nell'apposito registro.

Tale organo resta in carica per un triennio, sino all'approvazione del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio del mandato ed è rinnovabile. L'organo di controllo è un organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il presidente dell'Organo di controllo o l'Organo di controllo monocratico partecipano, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Fondazione. L'Organo esercita inoltre compiti di monitoraggio in ordine al corretto svolgimento delle finalità istituzionali della Fondazione, attesta che il bilancio sociale sia stato redatto secondo le relative linee guida e può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Delle riunioni, è redatto apposito verbale, trascritto su apposito libro tenuto a norma di legge.

Ove ritenuto necessario e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, il Consiglio di Fondazione nomina altresì il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo, a condizione che tutti i suoi membri siano iscritti nel Registro dei Revisori Legali. Qualora i componenti dell'Organo di controllo non siano tutti revisori legali iscritti nell'apposito registro, il Consiglio di Amministrazione affida l'incarico della revisione legale dei conti ad un soggetto iscritto nell'apposito registro o ad una società di revisione legale.

## 5.2 La composizione degli organi della fondazione

### Consiglio di Fondazione



Nome	Cognome	Carica	Data prima nomina
Stefano	Bisi	Presidente	13-dic-19
Antonio	Seminario	Vice Presidente	13-dic-19
Dante	Mondina	Consigliere	24-feb-2023
Michele	Pietrangeli	Consigliere	13-dic-19
Sergio	Monticone	Consigliere	13-dic-19
Marco	Vignoni	Consigliere	13-dic-19
Giuseppe	Trumbatore	Consigliere	13-dic-19

Rispetto al precedente esercizio la composizione del Consiglio di fondazione è variata.

Con il consiglio di fondazione tenutosi in data 3 novembre 2022 si è infatti decretata la decadenza dalla carica di consigliere del sig. Bonvecchio Claudio avendo quest'ultimo comunicato a mezzo PEC in data 21 ottobre 2022 la decisione di recedere da ogni rapporto associativo con il Grande Oriente d'Italia. Con il Consiglio di Fondazione tenutosi in data 24 febbraio 2023, è stata poi deliberata la nomina a consigliere del sig. Mondina Dante, nato a Milano il 6 giugno 1938 e nominato gran maestro aggiunto del Grande Oriente d'Italia in data 16 febbraio 2023.



Organo di controllo

Nome	Cognome	Carica	Data prima nomina	Scadenza
Emanuele	Melani	Organo di controllo composizione monocratica	13 dicembre 2019	1° giugno 2022
Ivan	Di Cesare	Organo di controllo composizione monocratica con funzione di revisione legale dei conti	1° giugno 2022	1° giugno 2025

Come evidenziato, con il Consiglio di Fondazione tenutosi in data 1° giugno 2022, i sig.ri consiglieri hanno preso atto delle dimissioni del Dott. Melani Emanuele dalla carica di organo di controllo in seguito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. Contestualmente, il Consiglio, così come previsto dallo statuto, ha provveduto a nominare il Dott. Di Cesare Ivan nato a Teramo (TE) il 9 settembre 1969 alla carica di Organo di Controllo che mantiene la sua struttura monocratica. Su proposta del presidente, inoltre, il consiglio delibera che l'Organo di controllo monocratico sia incaricato anche della revisione legale dei conti come consentito dall'art. 30, comma 6 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.

5.3 Il funzionamento degli organi di governo

Nel corso 2022 il Consiglio di Fondazione si è riunito 6 volte con una presenza media del 100% degli aventi diritto di voto.

Alle riunioni del Consiglio ha assistito anche l'Organo di controllo. Oggetto dei lavori e delle delibere è stata l'attività istituzionale della Fondazione.

5.4 Gli stakeholder

Sono portatori di interesse, o stakeholder, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative. I principali stakeholder che influenzano o che sono influenzati dall'attività svolta dalla Fondazione sono:



Sostenitori e finanziatori	Oltre al socio fondatore, sono sostenitori e finanziatori, coloro che ispirano ai principi della Fondazione. Data la recente costituzione della Fondazione, non è possibile identificare categorie omogenee di sostenitori e finanziatori.
Destinatari delle attività della Fondazione	cose d'interesse artistico e storico, di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089, ivi comprese le biblioteche; nonché nel campo della formazione, a favore dei soggetti svantaggiati di cui all'art. 10, comma 2, lett. a) del D.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, quali in particolare persone anziane con disabilità fisica e/o psichica, indigenti e minori.
Istituzioni	Archivio Centrale dello Stato; Fondo Ambiente Italiano (FAI).
Comunità	Sono i beneficiari indiretti, famiglie e individui, che godono dei benefici portati dall'attività della Fondazione.
Risorse umane	Sono i dipendenti, i collaboratori e i volontari coinvolti nelle attività organizzative e di gestione della Fondazione.

La Fondazione utilizza diversi strumenti di comunicazione (tra cui il sito web <https://www.grandeoriente.it/il-5x1000-alla-fondazione-del-grande-oriente-ditalia/>) per informare costantemente il pubblico circa le attività svolte e le risorse erogate.

6 Persone che operano per l'ente

6.1 Tipologie, consistenza e composizione

Per l'anno 2022, la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di una dipendente nella persona di Valentino Carla assunta in data 7 aprile 2022.



## 6.2 Compensi, rimborsi e retribuzioni

La dipendente assunta in corso d'anno ha percepito una retribuzione per complessivi 14.442,26 oltre ad oneri sociali e previdenziali.

È stata inoltre prevista una retribuzione per l'Organo di controllo monocratico fissata in euro 6.000,00 al netto di I.V.A. e del contributo integrativo previdenziale oltre al rimborso delle spese documentate.

## 7 Obiettivi e attività

Rispetto al periodo precedente, nel 2022, la Fondazione è riuscita ad ottenere una parziale autonomia finanziaria.

Tale autonomia è stata garantita dall'accesso per il 2022 alla ripartizione del 5xmille con una quota di spettanza di importo pari ad euro 32.780 accreditati in data 16 dicembre 2022 oltre che dalla messa in economia degli immobili di proprietà.

In conformità con le previsioni statutarie, infatti, la Fondazione, per gli immobili di Bologna, Pescara e Cosenza, ha concluso ulteriori contratti di locazione rispetto a quelli già in essere alla fine dell'esercizio precedente.

Nel dettaglio, per l'immobile di Pescara sono stati stipulati in data 1° gennaio 2022 due contratti di locazione in favore del Collegio circoscrizionale dei MM.: VV. dell'Abruzzo e Molise e con l'Ispettorato regionale Abruzzo/Molise - R.S.A.A. Considerando il contratto di Locazione stipulato nel corso del precedente esercizio a favore del Collegio dei maestri venerabili di Pescara, lo stesso immobile risulta dunque oggetto di tre diversi contratti di locazione con tre locatari differenti ai quali è concesso l'utilizzo dell'immobile in giorni ed orari differenti.

Medesima situazione è rilevabile anche con riferimento all'immobile di Bologna per il quale nel 2022 sono stati stipulati due contratti di locazione. Il primo stipulato in data 1° settembre 2022 a favore del Consiglio dei maestri venerabili all'oriente di Bologna ed il secondo stipulato in data 1 ottobre 2022 a favore dell'Ispettorato regionale Emilia-Romagna - R.S.A.A.

Anche l'immobile di Cosenza è stato infine messo in economia. In data 1° settembre 2022 è stato infatti stipulato un contratto di locazione con il Consiglio dei maestri venerabili di Cosenza\Rende - GOI Oriente di Cosenza.

L'attività di messa in economia degli immobili assolve a due distinte finalità in relazione al perseguimento della missione della Fondazione. In primo luogo, intende alimentare le risorse che consentono alla stessa Fondazione di svolgere le proprie attività istituzionali. In secondo luogo,



concedendo parzialmente i locali degli immobili ai Consigli dei Maestri Venerabili, agli Ispettorati regionali e ai Collegi circoscrizionali presenti sul territorio intende preservare e diffondere i valori massonici.

Ciò posto, in attuazione dei principi ispiratori e delle attività statutarie, si segnalano le seguenti attività poste in essere nel 2022:

- Nel mese di gennaio 2022 è stata firmata la convenzione con l'Archivio centrale dello Stato, con lo scopo di procedere alla valorizzazione dei documenti che, nel ventennio della dittatura fascista, furono sequestrati all'Obbedienza che aveva la propria sede a Palazzo Giustiniani. Sarà quindi possibile ricostruire una parte significativa della storia dell'Ordine e conservare presso il nostro archivio una copia digitalizzata dei documenti.
- Il 20 gennaio 2022 è stato organizzato presso la Sala Biblioteca di Villa Il Vascello un incontro pubblico sul tema "La migrazione di un simbolo. La stretta di mano. Dal mondo mitraico ai nostri giorni". All'incontro hanno partecipato il Gran Bibliotecario Bernardino Fioravanti e l'archeologo Carlo Pavia. Presente, inoltre, il Gran Maestro Stefano Bisi. Al centro la trasformazione o meglio la migrazione (se ci si richiama allo scritto di Goblet d'Alviella: Riflessioni sulla migrazione dei simboli) del simbolo della stretta di mano a partire dal culto di Mitra.
- Il 24 febbraio 2022 è stato invece presentato in videoconferenza il volume "L'ultima immagine" di James Hillmann e Silvia Ronchey. All'evento ha partecipato l'autrice Silvia Ronchey e ha introdotto il Bibliotecario Bernardino Fioravanti. Le conclusioni sono state affidate al Gran Maestro Stefano Bisi.
- Il 9 aprile 2022, nell'ambito delle attività della Gran Loggia al Palacongressi di Rimini, è stato organizzato il convegno "I Tesori della memoria. Conoscere per capire". Vi hanno preso parte il Gran Maestro Stefano Bisi, il Gran Bibliotecario Bernardino Fioravanti, i professori Fulvio Conti e Gian Mario Cazzaniga e la dottoressa Emanuela Locci. L'evento è stato dedicato al prezioso contributo che le biblioteche e i luoghi di conservazione documentale e storica hanno impresso alla crescita e alla diffusione della cultura e sul modo in cui stanno cambiando oggi attraverso le nuove tecnologie, proponendosi come nodi di congiunzione di reti, sistemi di ricerca digitale e di collegamento rapido e snello tra i saperi. Un contesto proiettato verso il futuro nel quale si inquadra anche la convenzione stipulata tra la Fondazione del Grande Oriente d'Italia e l'Archivio Centrale dello Stato, per il recupero e il riordino delle carte e dei documenti relativi alla Massoneria durante il Fascismo.
- Il 2 luglio 2022, è stata inaugurata la Casa Massonica di Cosenza, "fiore all'occhiello" della Fondazione; alla cerimonia ha partecipato il Gran Maestro, accompagnato da



membri di Giunta e numerosissimi Fratelli e rappresentanti delle Istituzioni e della vita culturale della città.

- Il 17-18 settembre 2022 si sono svolte le celebrazioni dell'Equinozio d'autunno e del XX Settembre nella sede della Fondazione del GOI a Villa Il Vascello. Nell'ambito di tali celebrazioni, la Fondazione ha curato lo svolgimento di numerose attività. In particolare:
  - è stata allestita una mostra documentaria e il video che illustra il progetto di digitalizzazione della serie "Documenti sequestrati alla massoneria 1870-1925" e la convenzione stipulata con l'Archivio Centrale dello Stato.
  - è stato possibile visitare insieme al Fai (il Fondo per l'Ambiente italiano), la sede della Fondazione del Grande Oriente d'Italia a Villa Il Vascello. In questa speciale occasione è stato per la prima volta possibile aprire alle visite guidate una serie di ambienti del primo piano della villa, con soffitti riccamente decorati.
  - è stato presentato il volume Villa Il Vascello di Carla Benocci nel quale viene descritta la storia della Villa sede della Fondazione Grande Oriente d'Italia dalla sua progettazione ad opera dell'"Architettrice" Plautilla Bricci nel '600 alla distruzione ad opera dei Francesi nel 1849 quando fu l'ultimo baluardo di resistenza della Repubblica Romana fino al giorno d'oggi. Hanno partecipato alla presentazione, di concerto con l'autrice, il Gran Maestro Onorario e direttore del Servizio Biblioteca del GOI Dino Fioravanti e il Gran Maestro Stefano Bisi.

A valle delle celebrazioni, la Fondazione ha annunciato un bando per una Borsa di Studio intitolata a Letizia Pierucci Mondina, indimenticata professoressa, moglie del Fratello Giorgio Mondina, riservata agli studenti degli Istituti di secondo grado di tutta Italia.

- Nel mese di novembre 2022 i locali della Fondazione e Villa Il Vascello sono stati aperti per due visite guidate riservate. La prima l'11 novembre per un gruppo di Fratelli della R.L. Rhegion n. 1101 Or. Reggio Calabria e la seconda il 18 novembre per altre due Logge del Grande Oriente d'Italia, la R.L. Salomone n. 758 Or. Siena e la R.L. Marengo n. 1061 Or. Alessandria.
- Il 17 dicembre 2022, infine, a Matera, in occasione del dibattito "Per una ecologia della pace. Dialogo tra Massoneria e Religioni per la tutela della Casa Comune", il Gran Maestro ha presentato la "Carta di Matera": la Massoneria è un luogo di pace, di confronto e dialogo, senza pregiudizi, in un periodo tristemente contrassegnato dalla guerra. Una base di partenza per organizzare un tavolo più ampio intorno al quale possano trovare spazio tutti coloro che sono interessati a difendere la Casa Comune in cui viviamo esposta al rischio dei conflitti che agitano il mondo, delle tensioni, della



brama di potere di chi ambisce a ridisegnare gli equilibri politici ed economici del pianeta.

### 7.1 Progetti in corso

Nel corso del 2023, ha avviato i seguenti progetti attualmente in corso di attuazione e di seguito descritti.

È in fase di svolgimento la procedura selettiva relativa alla borsa di studio Letizia Pierucci Mondina. In particolare, la Fondazione sta ricevendo gli elaborati degli studenti partecipanti e la premiazione avverrà a Roma in occasione delle celebrazioni del XX settembre 2023. Letizia Pierucci Mondina era una professoressa che amava molto i suoi allievi e metteva la scuola al centro di tutto. In ragione della sua dedizione, a seguito della sua scomparsa ed in sua memoria, la Fondazione ha istituito una Borsa di studio a lei intitolata e riservata agli studenti degli istituti di secondo grado di tutta Italia.

A seguito degli eventi catastrofici che hanno interessato la Regione Emilia-Romagna e la Regione Marche nel mese di aprile, la Fondazione ha costituito un Bando per l'assegnazione di venti borse di studio dell'importo di 1000 euro ciascuna per gli studenti delle zone colpite dall'alluvione del maggio 2023.

Con la medesima *ratio*, è stato aperto un Bando per l'assegnazione di venti contributi di 1000 euro ciascuno per persone svantaggiate colpite dall'alluvione del maggio 2023.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 15 luglio 2023.

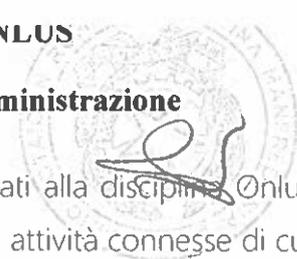
Prosegue la collaborazione con l'Archivio Centrale dello Stato per il recupero e la catalogazione dei documenti sequestrati al Grande Oriente d'Italia durante il periodo fascista.

Infine, prosegue l'allestimento della sede della Fondazione Grande Oriente d'Italia ONLUS che ha ricevuto la donazione di una bandiera carbonara di notevole pregio.

### 8 Situazione economico-finanziaria

In ottemperanza alle linee guida del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, il presente bilancio sociale è stato redatto in conformità alle risultanze del bilancio consuntivo per l'esercizio 2022 approvato in data 10 marzo 2023.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dell'art. 13, d.lgs. n. 117 del 2017 e delle indicazioni fornite dal D.M. 5 marzo 2020 e del recente "Principio contabile ETS" OIC35 del febbraio 2022. Si fa presente che, seppur oggi la Fondazione sia dotata della qualifica di ONLUS, tuttavia, come rilevato dal Ministero del Lavoro nella nota n. 19740 del 29 dicembre 2021, tali enti sono tenuti a predisporre il bilancio secondo i nuovi schemi di bilancio previsti per gli ETS seppur con opportune accortezze. In particolare, nella più ampia voce "attività di interesse generale" troveranno posto, nel periodo transitorio, le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997;



analogamente, la voce "attività diverse" (che per gli enti non assoggettati alla disciplina Onlus racchiude una nozione ben più ampia) dovrà intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del d.lgs. n. 460/1997. Ebbene tenuto conto di quanto preliminarmente evidenziato, occorre rilevare che avendo la Fondazione superato ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 euro, questa ha redatto il bilancio di esercizio secondo il modello classico formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Il bilancio di esercizio 2022 è stato redatto quindi secondo le vigenti normative e nel rispetto del principio della chiarezza, ponendosi l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.



9 Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2022

9.1 Stato patrimoniale

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
<b>A) Quote associative ancora da versare</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	6.895.554	1.566.150
4) Altri beni	92.659	110.593
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	637.000
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.988.213</b>	<b>2.313.743</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>6.988.213</b>	<b>2.313.743</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>II) Crediti</i>		
9) Crediti tributari	2.736	-
<b>Totale Crediti</b>	<b>2.736</b>	<b>-</b>
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	232.477	400.339
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>232.477</b>	<b>400.339</b>
<b>Totale Attivo circolante (C)</b>	<b>235.213</b>	<b>400.339</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>		-
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>7.223.426</b>	<b>2.714.082</b>

## Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione

Pag. 108



<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	31.12.2022	31.12.2021
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I) Fondo di dotazione dell'Ente	120.000	120.000
III) Patrimonio libero		-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	2.553.554	1.323
2) altre riserve		-
IV) Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.160.155	2.552.231
<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>4.833.709</b>	<b>2.673.554</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		-
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.018</b>	-
<b>D) Debiti</b>		
1) Debiti verso banche		
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	-	86
<b>Totale Debiti verso banche</b>	-	<b>86</b>
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	2.347.251	40.010
<b>Totale Debiti verso fornitori</b>	<b>2.347.251</b>	<b>40.010</b>
9) Debiti tributari		
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	1.835	-
<b>Totale Debiti tributari</b>	<b>1.835</b>	-
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	1.613	-
<b>Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.613</b>	-
12) Altri debiti		
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	629	432
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>629</b>	<b>432</b>
<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>2.351.328</b>	<b>40.528</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>37.371</b>	-
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>7.223.426</b>	<b>2.714.082</b>



## 9.2 Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31.12.22	31.12.21	Proventi e ricavi	31.12.22	31.12.21
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.280.000	2.615.000
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			2) Proventi degli associati per attività mutuali		
2) Servizi	38.350	20.803	3) Ricavi per prestazioni e cessioni da associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali		
3) Godimento beni di terzi			5) Proventi del 5 per mille	32.780	
4) Personale			6) Contributi da soggetti privati	42.667	
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
5) Ammortamenti	147.519	32.817	8) Contributi da enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione	10.018	310	10) Altri ricavi, rendite e proventi		
8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali		
<b>Totale</b>	<b>195.887</b>	<b>53.930</b>	<b>Totale</b>	<b>2.355.447</b>	<b>2.615.000</b>
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	2.159.560	2.561.070
<b>B) Costi e oneri da attività connesse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività connesse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			Avanzo/disavanzo attività connesse (+/-)	0	0

## Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione

Pag. 110



C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	1		1) Da rapporti bancari	1	1
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio	29.039	3.608	3) Da patrimonio edilizio	111.169	10.070
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri			5) Altri proventi		
Totale	29.040	3.608	Totale	111.170	10.071
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	82.130	6.463
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	57.707	12.688	2) Altri proventi di supporto generale	11	
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale	19.703				
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	571	2.614			
Totale	77.981	15.302	Totale	11	0
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	-77.971	-15.302
Totale oneri e costi	302.908	72.840	Totale proventi e ricavi	2.466.627	2.625.071
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	2.163.719	2.552.231
			Imposte	3.564	
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	2.160.155	2.552.231



### 9.3 Analisi e composizione del rendiconto gestione

Nel corso dell'anno, come accennato, la Fondazione è riuscita ad ottenere una parziale autonomia economica dal proprio socio fondatore. I ricavi per il 2022 sono prevalentemente composti come segue:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Quote associative e apporti dei finanziatori	2.615.000,00 €	2.280.000,00 €	- 335.000,00 €
Proventi del 5xmille	- €	32.780,00 €	32.780,00 €
Contributi da soggetti privati	- €	42.667,00 €	42.667,00 €
Affitti attivi	10.070,00 €	111.169,00 €	101.099,00 €
<b>Totali</b>	<b>2.625.070,00 €</b>	<b>2.466.616,00 €</b>	<b>- 158.454,00 €</b>

### 9.4 Attività di raccolta fondi

Nel corso del 2022, la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

### 9.5 Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione

Non si segnalano criticità emerse durante la gestione.

## 10 Altre informazioni

### 10.1 Indicazioni su contenziosi/controversie in corso

Non si registrano Contenziosi o controversie che vedono coinvolta la Fondazione nel corso del 2022.

### 10.2 Informazioni di tipo ambientale

Sotto il profilo dell'attenzione ai risvolti ambientali della propria attività la Fondazione ha avviato una politica *Plastic free* in tutti gli eventi svolti nel corso del 2022. L'attività della fondazione è inoltre rivolta alla tutela e alla manutenzione dei beni culturali ed ambientali e il loro pubblico godimento. Tale attenzione all'ambiente è confermata dalla proficua collaborazione con il FAI (Fondo ambiente italiano) insieme al quale in data 17-18 settembre 2022 in occasione delle



celebrazioni dell'Equinozio d'autunno e del XX Settembre è stato possibile visitare alcuni ambienti di Villa Il Vascello, sede della Fondazione.

Nel corso del 2022 si è inoltre dato corso al Progetto "Orto botanico" a Villa Vascello con il quale la Fondazione mira a realizzare uno spazio verde all'interno di Villa Vascello destinato ad orto botanico attraverso la collaborazione attiva di soggetti affetti da disabilità psico-fisiche, garantendo la loro integrazione e socializzazione.

#### 11 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Fino al 1° giugno 2022, l'organo di controllo – in composizione monocratica - non è stato incaricato della revisione legale di cui all'art. 30, co. 6, e art. 31 del CTS e, dunque, non era tenuto per legge a svolgere verifiche di revisione contabile fatta eccezione, nell'ambito dei doveri di vigilanza, dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile legale e si limita a vigilare che il bilancio non presenti nessun elemento tale da indurre a ritenere che il bilancio d'esercizio non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le disposizioni normative e i principi contabili che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Nella sua attività di monitoraggio, svolta trimestralmente, ha verificato con esito positivo:

- osservanza della legge e dello statuto;
- rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 231 del 2001, qualora applicabili;
- adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo;
- adeguatezza e funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile;
- bilancio di esercizio;
- attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- conformità dell'ultimo bilancio sociale alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 117 del 2017, se lo statuto attribuisce la competenza dell'approvazione del bilancio sociale allo stesso organo competente ad approvare il bilancio di esercizio.

Con verbale del Consiglio di Fondazione della Fondazione Grande Oriente d'Italia ONLUS del 01/06/2022 è stato nominato il nuovo organo di controllo, in composizione monocratica, il quale è stato incaricato anche della revisione legale di cui all'art. 30, co. 6, e art. 31 del CTS.

La carica è stata accettata in data 25/06/2022 e nella medesima data il Revisore ha reso la dichiarazione di trasparenza ex art. 2400, co. 4, c.c.3.



In data 21/07/2022 il revisore si è insediato ed ha acquisito gli elementi informativi necessari per le attività di competenza e riguardanti le caratteristiche e la dimensione dell'Ente, necessari per la pianificazione dell'attività di vigilanza. In tale sede ha quindi definito i contenuti dell'attività definendo tempi e modi per le verifiche trimestrali.

Nel periodo fino al 31/12/2022, oltre alle attività di monitoraggio che era svolte anche dal precedente revisore, sono inoltre state svolte le seguenti attività:

- verifica dell'operato dell'organo di amministrazione analizzando le ultime delibere per verificare la loro concreta attuazione;
- acquisizione di informazioni sul generale andamento della gestione della Fondazione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate;
- analisi di bilanci infra-annuali al fine di monitorare l'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio;
- verifica degli adempimenti relativi al bilancio di esercizio;
- verifica dei libri sociali obbligatori;
- verifica sulle cariche sociali e sulle deleghe di poteri;
- verifica dei rapporti con le parti correlate;
- valutazione del sistema di controllo interno tramite sondaggi, con il metodo del campionamento statistico sull'ambiente di controllo, sull'organizzazione contabile e tipologie di controlli esistenti, sulla regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti amministrativi.

Tutte le verifiche effettuate non hanno fatto emergere rilievi significativi.

Il Presidente

Stefano Bisi